

Il Consiglio Pastorale e il Consiglio per gli
Affari Economici della Comunità Pastorale
«Maria Madre della Chiesa»



Verbale della sessione n. 7
Prima convocazione
20 novembre 2012

Il **CPCP** e il **CAECP** si sono riuniti in sessione comune il giorno 20 novembre alle ore 21 presso la Sala della Comunità in Mombello.

Sono assenti previa comunicazione di indisponibilità:

Luisella De Ambroggi Donghi del CAECP e Claudio Pasquali del CPCP.

Sono inoltre assenti:

Claudio Gianoncelli del CAECP e Giuseppe Antonello (AC) sostituito dal consigliere Irene Ielmini.

Il consigliere Cesare Marton ha potuto presenziare solo in ritardo per ragioni di lavoro.

Moderatore il consigliere Giampiero Spertini.

I lavori sono cominciati alle ore 21.00 e sono terminati alle ore 23:00 c.a.

Ordine del Giorno:

1. Preghiera di inizio
2. Le scuole per l'infanzia presenti nella nostra CP
3. Varie

Svolgimento dei lavori

I lavori sono introdotti da don Bruno che sottolinea come stiamo vivendo un momento certamente difficile che però offre una grande opportunità per crescere come Comunità Pastorale e per vivere insieme una corresponsabilità educativa verso le nuove generazioni. Nella sua relazione invita a tenere presente l'evoluzione delle nostre scuole paritarie dell'infanzia soprattutto di quelle parrocchiali di Mombello e del Ponte ma anche di quella di Laveno gestita da una associazione di genitori.

In questi ultimi anni almeno nelle scuole d'infanzia del ponte e di Mombello:

- Si è verificata una rarefazione della presenza delle suore che prima era numericamente significativa all'interno della scuola e pastoralmente coinvolta nella realtà delle rispettive comunità parrocchiali del Ponte e di Mombello, così che oggi la presenza delle religiose si è ridotta alla sola sr. Maria Rosa con funzione di coordinatrice. Il resto del personale è laico regolarmente assunto;
- Sembrano oramai imminenti i tempi di una gestione delle scuole "parrocchiali" totalmente in mano ai laici;
- Le singole comunità parrocchiali sono entrate a far parte dell'unica Comunità Pastorale di Laveno Mombello;
- Le scuole dell'infanzia, pur localizzate in diverse parrocchie, sono da considerare come un servizio per l'intera Comunità Pastorale;
- Non c'è alcuna convenzione attiva con l'Amministrazione Comunale. Peraltro i contributi sono in costante diminuzione;
- Nei diversi incontri avuti con l'Amministrazione Comunale non si è evidenziata la possibilità di evoluzioni positive nell'immediato e nel medio termine;
- Prese singolarmente, le tre scuole hanno diverse situazioni economiche. Sostanzialmente in pareggio, o quasi, Mombello, con deficit non preoccupante Laveno, con deficit consistente Ponte.
- Le scuole di Ponte e di Mombello gravano sulla amministrazione economica della parrocchia mentre Laveno ha una gestione a sé;
- La gestione corrente fa prevedere un progressivo aumento dei deficit di tutte le scuole verso cifre non sostenibili;
- Entro la fine dell'anno 2012 si deve prendere una decisione chiara di fronte alla popolazione, alla Amministrazione Comunale e alla Curia Arcivescovile.

Gli interventi sono ruotati attorno a tre punti: a) il confronto con altre situazioni analoghe sul territorio, b) l'importanza pastorale della presenza delle scuole, c) le possibili decisioni da prendere.

- a) Il confronto con diverse realtà sul territorio mostrano che le nostre tariffe sono allineate alla media restandone un po' al di sotto. Tuttavia le loro difficoltà sono del tutto simili alle nostre.
- b) Le nostre scuole hanno importanza pastorale come luogo di evangelizzazione, e in quanto patrimonio storico delle comunità parrocchiali.

Alla stregua delle altre attività pastorali ed educative della CP, questi vanno sostenuti l'abbandono delle scuole sia da evitare con tutti i mezzi possibili. Naturalmente sarà importante verificare concretamente se esistono o se si riescono a creare tutte le condizioni perché quanto affermato teoricamente diventi esperienza vissuta e praticata.

Un elemento non solo da salvaguardare, ma da potenziare, è l'identità chiara delle nostre scuole così da diventare attraenti per un impegno da parte di tutti coloro, persone o istituzioni, che sono sensibili al tema educativo.

- c) Non appare praticabile un abbattimento dei costi che sono prevalentemente relativi al personale. Non si vede quali possibilità ci siano di riduzione numerica o di tempo. Alla riduzione del personale corrisponde una riduzione di offerta che influenzerebbe negativamente la scelta delle famiglie.

L'ipotesi più probabile è che, stando le difficoltà della pubblica amministrazione e la necessità di non portare le rette a livelli insostenibili, la chiusura delle scuole diventi fatale nei prossimi 4-5 anni.

Viene anche segnalata la presenza di esperienze di affido delle scuole a cooperative che ne assicurino la gestione assumendosi gli oneri gestionali. Una strada che forse non entusiasma, ma che non andrebbe scartata a priori.

Il presidente della scuola di Laveno Bobo Broggi segnala che il 24 novembre si terrà un convegno sulla scuola paritaria in provincia di Varese. Parteciperà lui assieme a qualche altro componente della Commissione Scuola.

Non è stato possibile concludere la discussione per cui l'assemblea si aggiorna al prossimo martedì 27 novembre per la seconda convocazione di questa VII sessione.

In quella sede occorre esprimersi e arrivare ad una decisione su queste opzioni emerse in questa sessione:

- Decisione di fermare l'attività di Ponte, la più in difficoltà economica.
 - In questo caso valutare le azioni di informazione alla popolazione e all'Amministrazione comunale;
 - Pensare alla riorganizzazione delle sedi restanti per assorbire la richiesta che gravava su Ponte;
 - Valutare la tenuta delle altre sedi per i prossimi 3-5 anni.
- Decisione di mantenere la situazione attuale.
 - Avviare subito la prospettiva dei prossimi 3 anni;
 - Preparare un piano di ammortamento dei passivi attuali;
 - Preparare soluzioni adeguate in caso che la situazione diventi insostenibile.

In ogni caso, tutti i consiglieri sono richiesti di cercare di individuare le persone che possono farsi carico in prima persona in questa situazione che domanda una seria presa di responsabilità dei componenti della nostra comunità così da saper prendere decisioni adeguate.

Il CPCP e il CAECP sono convocati per la seconda sessione martedì 27 novembre alle ore 21 presso la Sala della Comunità di Mombello.

Moderatore sarà ancora Giampiero Spertini

Il segretario
Diac. Roberto Crespi

